

Il sapere giuridico è parte integrante della cultura di una società e per evolversi ha bisogno di una continua interazione con altri saperi. La “Biblioteca di cultura giuridica”, in questa prospettiva, raccoglie studi sul diritto e sulla giustizia che, nell’esame delle norme e delle possibili interpretazioni, mirano a cogliere gli interessi sottesi, le finalità perseguite, i valori in gioco, i riflessi nell’ordinamento giuridico e sul sistema economico, sociale e culturale.

Per molto tempo la previdenza complementare è stata un fenomeno esclusivamente sindacale gestito, quindi, in regime di libertà assoluta. Quel fenomeno, però, aveva carattere elitario essendo limitato ai dipendenti da datori di lavoro che, per il loro posizionamento sul mercato, si trovavano nelle condizioni di sostenere gran parte, se non tutto, il costo del finanziamento di regimi previdenziali integrativi o sostitutivi di quello pubblico. Con la conseguenza che la realizzazione di quella tutela dipendeva inevitabilmente dal permanere di quelle condizioni.

È, poi, avvenuto che, quando a partire dalla fine degli anni '90 del secolo scorso, la crisi economica ha imposto venisse ridotta l’effettività della tutela previdenziale pubblica che si realizza mediante l’erogazione di prestazioni pensionistiche, il legislatore ritenne di attenuarne le conseguenze favorendo il ricorso alla previdenza complementare.

Nel far ciò il legislatore ha anche perseguito due ulteriori obiettivi: rendere più solide le strutture della previdenza complementare per garantirne la realizzazione e destinare le risorse finanziarie rese disponibili da quella previdenza ad alimentare il mercato finanziario. A quest’ultimo effetto ha anche previsto forme di previdenza complementare commerciali equiparate a quelle sindacali.

Ne sono derivati numerosi problemi sia sul piano dei rapporti tra previdenza pubblica e previdenza complementare privata, sia sul piano dei rapporti tra la previdenza complementare sindacale e quella commerciale.

ISBN 979-12-5965-073-3



9 791259 650733

€ 15,00



7
M. PERSIANI
La previdenza complementare

Biblioteca di cultura giuridica

diretta da Pietro Curzio

MATTIA PERSIANI

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

CACUCCI  EDITORE
BARI

Mattia Persiani (1932) professore emerito de La Sapienza romana. Ha insegnato diritto del lavoro nelle università di Pescara (1963), di Sassari (1964-1970), di Venezia Ca' Foscari (1971-1978) e fino al 2007 nell'università di Roma La Sapienza. Avvocato dal 1958.

Collana

Biblioteca di cultura giuridica

diretta da Pietro Curzio

Comitato scientifico

Maria Acierno - Corte di cassazione
Giovanni Amoroso - Corte costituzionale
Valter Campanile - Avvocatura dello Stato
Valentina Canalini - Avvocato
Marina Castellaneta - Diritto internazionale, Università di Bari "A. Moro"
Luigi Cavallaro - Corte di cassazione
Antonello Cosentino - Corte di cassazione
Giorgio Costantino - Diritto processuale civile, Università "Roma tre"
Madia D'Onghia - Diritto del lavoro, Università di Foggia
Massimo Donini - Diritto penale, Università di Roma "La Sapienza"
Enrico Gabrielli - Diritto privato, Università di Roma "Tor Vergata"
Piero Gaeta - Procura generale Corte di cassazione
Massimo Luciani - Diritto costituzionale, Università di Roma "La Sapienza"
Marco Miletto - Storia del diritto medievale e moderno, Università di Foggia
Giancarlo Montedoro - Consiglio di Stato
Giandomenico Mosco - Diritto commerciale, LUISS "Guido Carli", Roma
Angela Perrino - Corte di cassazione
Mattia Persiani - Diritto del lavoro, Università di Roma "La Sapienza"
Gaetano Piepoli - Diritto privato, Università di Bari "A. Moro"
Vincenzo Antonio Poso - Avvocato, Fondazione Giuseppe Pera
Lucia Re - Filosofia del diritto, Università di Firenze
Raffaele Sabato - Corte europea dei diritti dell'Uomo
Enrico Scoditti - Corte di cassazione
Silvana Sciarra - Corte costituzionale
Antonio Uricchio - Diritto tributario, Università di Bari "A. Moro", ANVUR
Manuel Virgintino - Avvocato, Consiglio Nazionale Forense
Attilio Zimatore - Diritto privato, LUISS "Guido Carli", Roma

I volumi pubblicati in questa Collana sono sottoposti a referaggio anonimo, con la sola eccezione di quelli caratterizzati dalla particolare autorevolezza scientifica o dalla specifica competenza dell'Autore nell'argomento trattato.

Biblioteca di cultura giuridica

7

Mattia Persiani

**LA PREVIDENZA
COMPLEMENTARE**

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari - Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Indice

Pietro Curzio, Presentazione	9
------------------------------	---

CAPITOLO I

L'ESPERIENZA SINDACALE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

I.	Premessa	11
II.	Previdenza privata e previdenza pubblica alle origini	14
III.	L'esperienza della previdenza sindacale	18
IV	I limiti dell'esperienza della previdenza sindacale	22

CAPITOLO II

LA DISCIPLINA LEGISLATIVA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

V.	Le ragioni dell'intervento del legislatore	27
VI.	Le nuove funzioni della previdenza complementare	30
VII.	I contenuti essenziali della disciplina legislativa: a) l'ambito soggettivo di applicazione	38
VIII.	Segue: b) le garanzie relative alla struttura dei fondi	42
IX.	Segue: c) le garanzie relative al sistema di gestione	44
X.	Segue: d) la gestione delle risorse	49
XI.	Il finanziamento	52
XII.	Le prestazioni	54

CAPITOLO III

PREVIDENZA COMPLEMENTARE E LIBERTÀ DI
ADESIONE E DI CIRCOLAZIONE

XIII.	La libertà di adesione	59
XIV.	Il riscatto della posizione individuale previdenziale	63
XV.	Le conseguenze della mancata adesione al fondo pensione sindacale per quanto attiene al contributo posto a carico del datore di lavoro: a) se il lavoratore non aderisce ad altro fondo pensioni	65
XVI.	Segue b): se il lavoratore aderisce ad altro fondo pensione	67
XVII.	La libertà di circolazione nel sistema della previdenza complementare	71
XVIII.	Segue: a) la portabilità dell'obbligo contributivo del datore di lavoro	73
XIX.	Segue: b) la portabilità delle quote del trattamento di fine rapporto	76
XX.	Segue: c) gli elementi ricompresi nella posizione previdenziale individuale quando si tratti di fondi pensione gestiti a ripartizione	77

CAPITOLO IV

PREVIDENZA COMPLEMENTARE E PREVIDENZA
PUBBLICA

XXI.	L'assoggettamento a contribuzione previdenziale dei finanziamenti del datore di lavoro alla previdenza complementare	87
XXII.	Le soluzioni della giurisprudenza ordinaria	90
XXIII.	Il primo intervento della Corte costituzionale	91
XXIV.	Il primo intervento del legislatore	92
XXV.	Il secondo intervento della Corte costituzionale e il conseguente secondo intervento del legislatore	94

CAPITOLO V

CONSIDERAZIONI FINALI

XXVI. Premessa	97
XXVII. Previdenza complementare sindacale e previdenza complementare commerciale	97
XXVIII. Previdenza complementare e previdenza pubblica	105

